



Comunicato stampa, 6 aprile 2022

Albano Morandi

Hidden on surface

IAGA Contemporary Art

Strada Cloșca n. 9-11, Cluj-Napoca, Romania

Da giovedì 5 maggio a domenica 5 giugno 2022

Inaugurazione

Giovedì 5 maggio 2022 alle 18.00

Una mostra prodotta da IAGA Contemporary Art

A cura di Ilaria Bignotti

In collaborazione con Camilla Remondina

La mostra sarà visitabile gratuitamente dal martedì al sabato dalle 14.00 alle 18.00

Per ulteriori informazioni:

Sito web: www.iagacontemporaryart.com

Email: info@iagacontemporaryart.com

Tel: +40 724059844

FB: [@iagacontemporaryart](https://www.facebook.com/iagacontemporaryart)

IG: [@iagacontemporaryart](https://www.instagram.com/iagacontemporaryart)

IAGA Contemporary Art è lieta di presentare la **prima mostra personale di Albano Morandi** (Salò, 1958) in galleria, dal titolo ***Hidden on surface***.

Il progetto espositivo si compone **sia di opere iconiche dell'artista sia di lavori inediti**, appositamente realizzati per l'occasione, formati da un dittico all'apparenza contrastante, dove pazienti stratificazioni di griglie cromatiche si sovrappongono e addensano, rarefanno e affondano sulla superficie, affiancate a magmatiche, dense, campiture dove s'affacciano i segni organici, piantati nelle terminazioni nervose di Wols o spuntati lungo le partizioni cerebrali di Fautrier.

In questa prima mostra che segna l'inizio della collaborazione tra Albano Morandi e la galleria vi sono i *Fiori assenti con Gesti ludici*, come l'artista ha intitolato questa nuova serie, dove appunto le due declinazioni della sua ricerca – quella segnico-surrealista e quella dadaista-ready-made, tra efflorescenze organiche e tovaglie stese al sole della potenzialità immaginifica – si allineano, specchiandosi l'una nell'altra.

Seguono grandi lavori e composizioni di opere che l'artista ha esposto in momenti precedenti istituzionali, dalla Quadriennale di Roma, con *Se solo potessimo cadere-Kamikaze*, un'opera di grande respiro dove le velature materiche del giallo intenso si contrappongono a un verde profondo e accolgono il bislungo segno, quasi un personaggio appunto, nell'istante di una caduta o di una riemersione dall'altrove.

Sono esposti anche due straordinari *Cieli estranei* che l'artista ha realizzato per il cinquantesimo anniversario del film *2001-Odissea nello spazio* di Stanley Kubrick, certo ispirandosi all'ellisse vertiginosa temporale che unisce il primordiale gesto animale con il volteggiare nell'etere di una cellula spaziale: i *Cieli estranei*, dopotutto, sono calchi organici di stelle che potremo vedere in un altro momento, o forse solo immaginare (esposti nella mostra antologica del 2018 a Città della Pieve). Inoltre vi è una composizione – di nuovo torna la griglia calda e aperta al fiorire della pittura – di piccoli *Fiori assenti* che sono recentemente stati esposti nella grande antologica, per i 40 anni di ricerca, dedicata ad Albano Morandi a Palazzo Martinengo Cesaresco a Brescia, nel 2021.

Altre opere completano il percorso espositivo quali gli intimi *Paesaggi e Interni in tempo di coronavirus* che l'artista, nel perimetro domestico, ha realizzato durante il lockdown del 2020, lavorando con materiali di riuso che, con continui piccoli tocchi di colore e strati di altri materiali, rendono orizzonti di un altrove possibile, campiture di una immaginazione che resiste al silenzio e alla paura.

Per Albano Morandi l'arte contemporanea è un compendio di belle arti, teatro, musica e letteratura che sfugge alle leggi del tempo e dello spazio. La stessa curatrice **Ilaria Bignotti**, nel contributo critico pubblicato nel **catalogo realizzato ad hoc**, afferma: "*Quella di Morandi è una lunga storia, una storia di pittura che si riscatta, noncurante delle buone regole del Concettuale e delle gabbie Analitiche che sino a poco prima, sul limitare degli anni Settanta, erano ancora lì agguerrite a*

lanciare dardi monocromi contro l'incipiente aggressione della strategica Transavanguardia.

Ma lì in mezzo, senza schivare alcun colpo, noncurandosi proprio di alcuno schieramento, era la nuova generazione di artisti, pittori e scultori che volevano amare, ancora e ancora, il caldo piacere, la sensualità materiale e tattile, del dipingere. La febbrile lentezza del porsi davanti alla tela, dentro ai grembi del colore e davanti alle rappresaglie della forma. Il sapore acre della letteratura, il dolore cinico dell'immaginazione, la sorpresa tagliente del principiare dell'immagine. La possibilità, anche, soprattutto, di contaminare e contaminarsi. Senza alcuna cautela, senza nessun pregiudizio. [...]

Per questo l'indagine di Albano Morandi rifugge a ogni declinazione eppure, anche nella divergenza apparente dei risultati formali, è tutta, pienamente figlia di una immaginazione inebriante e sperimentale, originaria e alchemica: eterno principiare, Uroboro pittorico.”

IAGA Contemporary Art

La galleria IAGA Contemporary Art è stata fondata nel 2014 a Cluj-Napoca, in Romania, nella regione della Transilvania, da Alberto Perobelli, imprenditore e collezionista di arte moderna e contemporanea: partito dall'acquisizione delle opere dei grandi maestri del secondo dopoguerra italiano, attraverso l'attività in Romania, ha iniziato ad approfondire le ricerche e i linguaggi dei giovani artisti del posto, e fondato il progetto di una galleria che potesse dare voce alle loro opere, in un dialogo attento e originale con gli artisti di altri paesi est europei e senza dimenticare alcuni giovani e mid career italiani.

Il risultato, dal 2014 a oggi, è una intensa attività di galleria, coordinata da Rosalba di Pierro, Gallery manager, che vede sei mostre all'anno e una ricca partecipazione a fiere d'arte nei paesi del nord est Europa, con qualche attenta presenza anche nelle fiere italiane.

Albano Morandi

Albano Morandi, nato a Salò nel 1958, vive e lavora a Raffa di Puegnago del Garda.

Nel 2000 vince il 1° Premio ex aequo del 40° Premio Suzzara, cui partecipa anche nel 1993 e nel 2008. Nel 2007 prende parte alla collettiva "Joseph Beuys difesa della natura", uno degli eventi collaterali della 52ª Biennale di Venezia.

Alla sua trentennale ricerca, nel 2011, vengono dedicate contemporaneamente sei personali racchiuse sotto il progetto "PICTURES AT AN EXHIBITION", nonostante rappresentino ognuna diversi cicli di opere. Le mostre sono dislocate tra Brescia e Milano: all'ex chiesa dei SS. Pietro e Marcellino della Caserma Goito, all'ex caserma Serafino Gnutti, alla Galleria delle Battaglie, all'Associazione Culturale Maurer Zilioli Contemporary Art, al Ken Dany Visual Art e a Spazio Temporaneo.

All'artista sono state dedicate diverse mostre itineranti come "Manifesto per un Dadaismo ludico" a Spazio Temporaneo (Milano) e al Centro Civico Calcinatello (Calcinato) nel 2006 e al Victoria Art Center (Bucarest) nel 2017; "Immagini rubate a memoria" allestita nel 2017 alla Galleria Milano (Milano) e l'anno seguente alla Galleria Niart (Ravenna); "Il partito preso delle cose" portata la prima volta a Palazzo Bertazzoli (Bagnolo Mella) nel 2018 e successivamente trasferita a Palazzo della Corgna (Città della Pieve) nel 2019.

Nel 2017 alla Fondazione Vittorio Leonesio di Puegnago del Garda viene realizzata la prima antologica mentre nel 2021, in occasione dei quarant'anni dall'avvio della sua indagine artistica, ne viene allestita una seconda a Palazzo Martinengo Cesaresco Novarino (Brescia) dal titolo *Albano Morandi. Qui non c'è assolutamente nulla d'insolito per quanto posso vedere, eppure ardo dalla curiosità e dalla meraviglia. Opere 1981-2021*, con cui viene inaugurato il progetto triennale *Generazione di mezzo*.

A oggi si contano più di 150 mostre nelle principali città europee, in Asia e negli Stati Uniti, che vedono la partecipazione di Albano Morandi.

Le sue opere fanno parte di diverse collezioni pubbliche, quali: Banca Credito Italiano, Milano; Banca Nazionale del Lavoro, Roma; Civica Raccolta del Disegno, Salò; Galleria d'Arte Contemporanea, Bologna; Kunstforum della Bassa Atesina, Egna; Orto Botanico dell'Università degli Studi, Palermo; Raccolta del Disegno Contemporaneo, Galleria Civica, Modena; Stadtische Kunsthalle, Mannheim; The Drawing Center, New York.

Inoltre, dal 1984 a oggi, Morandi è stato coordinatore della Civica Raccolta del Disegno di Salò e coordinatore delle mostre organizzate dalla Provincia di Brescia a Palazzo Martinengo Cesaresco e sul resto del territorio provinciale. Fino al 2021 è stato responsabile del Servizio Specialistico Arte Contemporanea del Comune di Brescia e attualmente è direttore artistico della Fondazione Vittorio Leonesio di Puegnago del Garda.

Nel 2003 ha ideato "Meccaniche della Meraviglia" di cui è tuttora regista e curatore, un'annuale rassegna d'arte contemporanea volta a far conoscere e valorizzare luoghi poco conosciuti ma significativi del Bresciano, attraverso percorsi di mostre d'arte contemporanea dislocate sul territorio.

Ilaria Bignotti

Nata a Brescia nel gennaio 1979, Ilaria Bignotti è Dottore di ricerca in Teorie e Storia delle Arti e Curatrice scientifica di Archivi ed Estates d'Artista; è curatrice indipendente e critica d'arte.

È nel Comitato curatoriale di ArteJeans, progetto rivolto alle arti contemporanee per la costituzione di un Museo-Archivio del Jeans a Genova (dal 2020-in corso).

È nel Comitato scientifico del MoRE Museum, a museum of refused and unrealised art projects (dal 2011-in corso).

È Specialista in storia dell'arte moderna e contemporanea (XIX, XX e XXI secolo) per il nuovo corso quinquennale "Dell'Arte" di DeAgostini Scuola per le Scuole Secondarie Superiori e le Università, a firma di Ernesto Luciano Francalanci (prima edizione 2021).

Dal 2003 a oggi ha ideato, organizzato e curato progetti espositivi internazionali lavorando anche per estesi periodi e continuativamente con Musei, Istituzioni e Fondazioni, in Italia e all'estero.

È Visiting Professor presso sedi universitarie italiane e internazionali.

È Perito in arte moderna e contemporanea per il Tribunale di Brescia.

Dal 2003 a oggi, ha pubblicato oltre un centinaio di libri, tra i quali cataloghi d'arte moderna e contemporanea in occasione delle mostre curate, ha scritto diversi saggi e contributi in monografie scientifiche e cataloghi ragionati.